

AVVISO PUBBLICO

per l'utilizzo dei fondi di cui all'art. 10, comma 5, della LR 22/2018 da parte delle Amministrazioni territoriali e locali di cui all'art. 10, comma 4, della LR 22/2018

Annualità 2021

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
LINEA 1**

Prot. n. 5520

Regione Autonoma della Sardegna
- Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali,
Informazione, Spettacolo e Sport
- Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione,
Spettacolo e Sport
- Servizio Lingua e Cultura Sarda
pi.cultura.sarda@pec.regione.sardegna.it

Il sottoscritto **Impera Massimo** C.F. MPRMSM76E29B745L _____
responsabile legale dell'Ente (capofila/aggregato) Comune di Santadi (C.F./P. 81003190923) piazza G. Marconi n.1 CAP 09010 COMUNE SANTADI Prov. SU - PEC protocollo@pec.comunesantadi.it rivolge istanza a codesto Assessorato al fine di ottenere il contributo per l'annualità 2021, ai sensi della L. 482/1999, artt. 9 e 15 e/o LR 6/2012, art. 2, comma 13, avendo preso visione dei criteri esplicitati nell'Avviso in epigrafe.

Al tal fine, ai sensi del DPR 445/2000, sotto la sua personale responsabilità e consapevole delle conseguenze penali stabilite dall'art. 76 per le false attestazioni e mendaci dichiarazioni e altresì consapevole delle conseguenze previste dall'art. 75

DICHIARA

- che il progetto per il quale si propone domanda di finanziamento è relativo alla minoranza linguistica (*sarda o catalana di Alghero o gallurese o sassarese o tabarchino*) **SARDA**;
- che tale progetto non è stato già sovvenzionato con fondi di esercizi precedenti o con altre fonti di finanziamento pubbliche (comunitarie, statali, regionali, etc.);
- che il referente amministrativo e/o responsabile del procedimento è:
 - nome e cognome Veronica Impera in qualità di Assessore dell'Ente Comune di Santadi tel.324/0737016 e-mail veronica.impera@outlook.it
- che **Il sottoscritto è stato delegato dagli Enti partecipanti¹ di seguito elencati a presentare la richiesta di finanziamento e a gestire il progetto qualora lo stesso venisse finanziato:**

¹ Compilare solo nel caso di aggregazione di Enti, le cui dichiarazioni di partecipazione sono conservate presso l'Ente capofila che le raccoglie e le tiene agli atti.

1) Ente COMUNE DI GIBA (C.F./P.I. 01012050926) con sede in V. Principe di Piemonte - 09010- (SU) rappresentato da (nome, cognome e ruolo amministrativo) Pisanu Andrea – Sindaco il quale interviene ed agisce nella sua qualità di I Legale rappresentante dell'ente;

2) Ente _____ (C.F./P.I. _____) con sede in _____ rappresentato da (nome, cognome e ruolo amministrativo) _____ il quale interviene ed agisce nella sua qualità di legale rappresentante dell'ente;

3) Ente _____ (C.F./P.I. _____) con sede in _____ rappresentato da (nome, cognome e ruolo amministrativo) _____ il quale interviene ed agisce nella sua qualità di legale rappresentante dell'ente.

(replicare per tutti gli Enti partecipanti)

- che per i progetti presentati per la Lingua sarda e per il catalano di Alghero è stata deliberata la delimitazione territoriale secondo le modalità contemplate dalla normativa vigente;
- che i soggetti aderenti al progetto sopra indicati non hanno presentato altri progetti per la stessa tipologia di intervento da soli o in aggregazioni diverse

**FORMULARIO PROGETTUALE
LINEA 1**

PROGETTO IN FORMA SINGOLA

PROGETTO IN FORMA AGGREGATA X

PROGETTO ANNUALE X

PROGETTO BIENNALE

NUMERO DI ENTI COINVOLTI 2

BACINO COMPLESSIVO DI N. 5213 ABITANTI

Il soggetto proponente:

1) Ha la seguente struttura amministrativa e capacità di realizzare il progetto nei termini richiesti (indicare informazioni sull'Ufficio che, in caso di finanziamento, dovrà gestire amministrativamente il progetto: presenza figura dirigenziale, dotazione risorse umane, etc.)

n. 1 RESPONSABILE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI; N. 2 ISTRUTTORI, CAT. C;

Ha realizzato i seguenti progetti (in qualità di Ente capofila) a valere sui fondi statali della L 482 e/o sulle integrazioni regionali per la tutela delle minoranze linguistiche non sottoposti revoca totale:

1) SANTADI è STATO ENTE CAPOFILA nel 2011/2012 (annualità 2009)

2) _____

3) _____

4) _____

5) _____

2) Ha realizzato i seguenti progetti (in qualità di Ente aggregato) a valere sui fondi statali della L 482 e/o sulle integrazioni regionali per la tutela delle minoranze linguistiche non sottoposti revoca totale:

1) NEGLI ANNI 2020 - 2019 - 2018 - 2017 - 2016

2) _____

3) _____

4) _____

5) _____

Lingua minoritaria o varietà alloglotta utilizzata come veicolare

Sardo X

Catalano di Alghero

Sassarese Gallurese Tabarchino

AMBITI DI INTERVENTO

(Il progetto può riguardare uno, due o tutti e tre gli ambiti di intervento; compilare unicamente le sezioni per le quali si chiede il finanziamento)

LINEE DI INTERVENTO	COSTO TOT PROGETTO	COFINANZIAMENTO (ove previsto)	FINANZIAMENTO RICHIESTO
Sportello linguistico	19.598,8	0	19.598,8
Formazione linguistica	7.000,00	0	7.000,00
Attività culturale di promozione linguistica	10.000,00	0	10.000,00

SEZIONE 1 – SPORTELLO LINGUISTICO

TITOLO DEL PROGETTO *Iscriende e Contende su Sulcis*

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO

Inserire azioni e risultati attesi. Specificare attività front office

I soggetti proponenti, il Comune di Santadi (capofila) e il Comune di Giba, fanno parte del territorio della regione storica del Sulcis. Il contesto territoriale dei due comuni, per quanto siano molto vicini tra loro (la distanza tra i due centri principali è di appena 7km) è piuttosto differente: il territorio santadese si caratterizza per la presenza di montagne ricoperte da vasti boschi, mentre quello di Giba si affaccia sul mare e ed è caratterizzato dalla presenza di zone umide. Entrambi gli ambienti sono particolarmente importanti per la biodiversità e si stanno trasformando in attrattori importanti per il turismo ambientale.

Tuttavia la storia dei due comuni è pressoché identica e ha condizionato nei secoli e tuttora condiziona la vita degli abitanti attraverso una comunanza di usi, costumi, caratteristiche degli insediamenti umani e delle attività economiche prevalenti. I paesi in questione si presentano come evoluzione degli insediamenti abitativi sparsi e denominati "furriadroxus". Un tempo rifugi per bestiame e pastori, hanno poi assunto le caratteristiche di veri e propri insediamenti urbani chiamati "boddeus" che sono andati a svilupparsi attorno alle chiese principali. Pertanto, la popolazione, soprattutto per quanto riguarda il comune di Santadi risulta dispersa in numerose frazioni, meno quella di Giba ma bisogna tenere in considerazione che alcuni di questi medaus sono state inglobati nel centro urbano principale a cui bisogna aggiungere la frazione di Villarios, un tempo sede originaria del comune, che ha una storia piuttosto particolare.

Nel contesto locale la lingua sarda è parlata e praticata nel quotidiano, sebbene a partire dall'ultimo dopoguerra, situazione comune a tutta l'isola, grazie al moltiplicarsi dei mezzi di comunicazione e alla scuola, ha fortemente subito l'influenza dell'italiano e si trovava in una situazione di regresso. Questa situazione fortunatamente è in fase di mutamento negli ultimi anni e si osserva una ripresa. Questa ripresa è dovuta sia all'azione svolta dagli sportelli linguistici iniziata grosso modo 10 anni fa, sia grazie all'insegnamento nelle scuole nell'orario curricolare. Questi fattori hanno provocato un mutamento nel sentimento della popolazione nei confronti della lingua sarda.

Poiché forte è il senso della identità collettiva delle popolazioni, il senso di appartenenza, così come è forte la volontà di non disperdere il patrimonio linguistico e culturale d'origine, il Comune di Santadi assieme al Comune di Giba intendono intraprendere attività di ricerca, studio della lingua e della cultura sarda e di diffusione delle stesse operando di concerto con le associazioni culturali, enti, le biblioteche, i musei e altre istituzioni del territorio con lo scopo di:

- Ampliare la base dei parlanti la lingua sarda;
- Diffondere la lingua sarda attraverso il suo più ampio utilizzo scritto e orale;
- Utilizzare i moderni mezzi di comunicazione per ampliare la platea dei destinatari in modo da favorire anche l'interazione tra le persone;
- Attualizzare l'utilizzo della lingua sarda attraverso le linee progettuali seguenti.

Lo sportello linguistico dovrà operare in due modalità differenti.

La prima modalità, riguarderà la "classica" attività di **traduzione in lingua sarda**, secondo le norme indicate di ortografia indicate nel paragrafo 4 delle "Norme linguistiche di riferimento a carattere sperimentale per la lingua scritta dell'Amministrazione regionale (Limba Sarda Comuna)",

degli **avvisi pubblici e delle comunicazioni degli amministratori rivolte alla popolazione**. L'utilizzo della lingua nelle comunicazioni di tipo istituzionali è fondamentale per il raggiungimento di un bilinguismo compiuto. Sarà dunque cura delle due Amministrazioni inserire le traduzioni eseguite dall'operatore nei portali istituzionali.

La seconda modalità operativa prevede un'attività di "front office" e dunque l'operatore dovrà:

- su richiesta svolgere **attività di consulenza, traduzione e informazione** per tutti gli utenti che si rivolgeranno allo sportello;
- collaborare con le **biblioteche**, le associazioni **culturali e sportive locali** e altri **enti** che a vario titolo erogano servizi rivolti **all'infanzia**, per i **ragazzi** e gli **anziani**.
- collaborare con i **musei** e tutti i **siti di interesse naturalistico** gestiti presenti nel territorio cercando di attivare delle visite guidate in lingua sarda;
- collaborare con tutte le **attività commerciali e artigianali** presenti nel territorio dei due comuni, promuovendo l'utilizzo della lingua veicolare della lingua sarda sia nella descrizione della abilità manuali e dei prodotti.

Il settore trainante dell'economia dei due Comuni è quello dell'agricoltura e dell'allevamento e si segnala la presenza di importantissime aziende, alcune delle quali conosciute a livello nazionale ed internazionale. Dunque sarà compito dell'operatore cercare di collaborare con queste imprese provando a "**far entrare**" la lingua sarda in **eventuali laboratori di degustazione** e negli **uffici commerciali**, possibilmente cercando di ottenere una "concreta visibilità" della lingua sarda.

- L'operatore dovrà collaborare con gli **organizzatori** di tutti gli eventi e **manifestazioni** che vengono organizzati nei due comuni (alcuni dei quali rientrano nei c.d. "grandi eventi" a carattere regionale)

I due comuni inoltre intendono adottare la **denominazione ufficiale bilingue dell'Ente** e delle sue articolazioni, così come indicato dal bando, sia su supporto cartaceo che informatico.

Infine l'operatore dovrà **agire sui social network**, in particolar modo su Facebook e Instagram. Dove già presenti l'operatore dovrà agire di concerto gli amministratori delle pagine Facebook delle due Amministrazioni traducendo quanto verrà pubblicato. Inoltre dovrà realizzare delle pagine e dei profili pubblici relativi al progetto predisponendo un apposito piano editoriale che permetta di diffondere il lavoro svolto e di far conoscere l'ambiente, le manifestazioni, e i siti locali.

Considerando che il monte ore disponibile è di 260 ore per modulo, queste verranno suddivise in secondo lo schema seguente:

- **26 ore – pari al 10%** del monte ore disponibile, saranno destinate alla **programmazione e pianificazione** delle attività sopraindicate;
- **52 ore – pari al 20%** del monte ore disponibile, verranno destinate all'attività di **traduzione** degli avvisi pubblici e delle comunicazioni degli amministratori rivolte alla cittadinanza.
- **182 ore – pari al 70%** del monte ore disponibile verranno destinate alle attività di **front office**;

L'operatore dovrà competenza non inferiore al livello C1 del Quadro Europeo di riferimento per le Lingue (QCER), preferibilmente in possesso dell'attesto di frequenza del FOLS.

VISIBILITÀ E DIFFUSIONE DEI RISULTATI

Inserire modi e strategie e quantificazione delle persone coinvolte nella fruizione del progetto

Il progetto è destinato:

- alla totalità residenti nei due comuni;
- ai visitatori dei siti culturali e naturalistici che, a parte l'ultimo anno (causa pandemia che ha colpito pesantemente il turismo), stanno crescendo in maniera sensibile.
- Gli operatori commerciali e le imprese in generale presenti sul territorio nonché i loro clienti.

Il numero di condivisioni, visualizzazioni e reazioni sui social network e così come il numero di visite alle pagine dedicate alla lingua sarda dei due comunicati rappresentano un ottimo metodo per quantificare la il numero di persone che hanno "visto" e partecipato anche in maniera indiretta al progetto

N. MODULI DI SPORTELLO LINGUISTICO RICHIESTI 2**TABELLA ANALITICO-DESCRITTIVA SPORTELLO LINGUISTICO²**

Sportello itinerante (SI/NO)	NO
Sede dello sportello	SANTADI - GIBA
Ore di apertura settimanale dello sportello	13 (6.5 per comune)
Totale ore di apertura dello sportello per l'intera durata del progetto ³	520
Numero di operatori impiegati	1

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO SPORTELLO LINGUISTICO

SPORTELLO LINGUISTICO	SPESA TOTALE PROPOSTA⁴
N 2 MODULI da 260 ore annui	19.598,8

² La tabella deve riguardare l'intero progetto e deve quindi essere comprensiva di tutti i moduli eventualmente richiesti.

³ Il totale delle ore del progetto deve essere pari a 260 ore moltiplicato per il numero dei moduli richiesti.

⁴ Moltiplicare la somma di euro 9.799,40 per il numero di moduli richiesti sulla base della popolazione.

SEZIONE 3 - PROGETTI CULTURALI

N. MODULI DI LABORATORI CULTURALI RICHIESTI 2

TITOLO DEL PROGETTO *Iscienze e Cont*

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO

Inserire azioni e risultati attesi. Specificare se è previsto l'utilizzo degli strumenti multimediali.

Realizzazione di brochure e cartellonistica trilingue

Si prevede di realizzare: A) una serie di pannelli illustrativi trilingui (sardo-italiano-inglese) da esporre nei principali siti archeologici, museali e di interesse naturalistico presenti nei due comuni; B) delle mappe turistiche anch'esse trilingui del territorio dei due comuni dove vengono riportate i siti archeologici, culturali e naturalistici e i principali servizi comunali (municipi, poste, farmacie, forze dell'ordine, guardia medica) ed eventualmente le attività commerciali.

Laboratori di animazione alla lettura

Questa attività è indirizzata ai numerosi utenti della biblioteca e dovrà essere concertata con gli operatori delle biblioteche che svolgono in maniera frequente questa tipologia di attività. Chi svilupperà il progetto dovrà competenza non inferiore al livello C1 del Quadro Europeo di riferimento per le Lingue (QCER), preferibilmente con esperienza nell'insegnamento della lingua sarda. L'obbiettivo è quello di accrescere l'offerta culturale delle due amministrazioni, sarà cura dell'esperto scegliere una tipologia di testi adeguata all'utenza. Sono previsti cinque incontri per ogni comune dalla durata di due ore ciascuno, suddividendo l'utenza per fasce di età.

IMPATTO SUL TERRITORIO

Inserire modi e strategie e quantificazione delle persone coinvolte nella fruizione del progetto.

Realizzazione di brochure e cartellonistica trilingue

I fruitori saranno sia i residenti sia i visitatori dei siti di interesse culturale e turistico che negli ultimi anni hanno registrato una crescita sensibile in questo senso. In particolar modo si segnala la presenza delle Grotte Is Zuddas nel comune di Santadi (circa 20.000 visitatori di media negli ultimi 5 anni – escludendo il 2020 per la pandemia) e la zona di Porto Botte nel territorio di Giba, che include una spiaggia dotata di servizi molto frequentata, l'area SIC e due scuole di kitesurf che rappresentano una attrattiva forte attrazione anche per i turisti stranieri.

Realizzando pannelli illustrativi, e mappe turistiche, si assicurerebbe **una grande visibilità per la lingua sarda** ed inoltre questa tipologia di intervento svolgerebbe una funzione di informazione particolarmente important.

Laboratori di animazione alla lettura.

Considerato che il numero di utenti delle biblioteche è piuttosto elevato si prevede che partecipino ad ogni laboratorio almeno 20 utenti nel Comune di Santadi e 15 nel Comune di Giba.

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO

PROMOZIONE CULTURALE LINGUISTICA	SPESA TOTALE PROPOSTA
<p style="text-align: center;">Costi <u>diretti</u> ammissibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> – spese dirette di personale relative in primis al personale esperto in lingua. – costi operativi, locazione di spazi, allestimenti, attrezzature e impianti, spese per digitalizzazione materiali. – costi per sicurezza e salute pubblica anche in termini di prevenzione della diffusione del Covid-19. – comunicazione e pubblicità nel limite massimo del 15% dei costi totali diretti; – altri costi diretti (specificare) 	<p>euro 500,00</p> <p>euro 9300,00</p> <p>euro 50,00</p> <p>euro 150,00</p> <p>euro 0,00</p> <p>-----</p>
COSTI INDIRETTI (15% max dei costi idretti)	Euro 0,00
TOTALE COSTI	Euro 10.000,00

CRONOPROGRAMMA⁷

tot. Mesi	lug 2021	ago 2021	set 2021	ott 2021	nov 2021	dic 2021	gen 2022	feb 2022	mar 2022	apr 2022	mag 2022	giu 2022	lug 2022	ago 2022	set 2022	ott 2022
		X	X	X	X	X	X	X	X	X						
			X	X	X	X										
							X	X	X	X						

Firma del rappre

f. to di f. telumante

una X per ogni mese di attività per ogni ambito

il numero totale di mesi per ogni ambito

la **firma autografa** dovrà essere allegato un documento di identità in corso di validità